

Novara: Visita della Città e della mostra:

Report 21.13.1

22 febbraio 2020

“Divisionismo. La rivoluzione della luce.”

E' probabile che la gita a Novara del 22 febbraio 2020 venga ricordata nei nostri annali come l'ultima prima della grande limitazione delle attività sociali scatenata dal corona virus 2019: prenotata con grande anticipo e con grande successo di adesioni, aveva comportato qualche difficoltà organizzativa, brillantemente risolta strada facendo con l'aiuto della guida, la bravissima dottoressa Vanessa Mineo; così, nonostante le improvvise defezioni degli stessi organizzatori (vicepresidente e segretario del Circolo, rimasti a casa coi loro accessi di tosse e raffreddore per non contagiare né allarmare i compagni di viaggio), la mattina del 22 febbraio il pullman con più di quaranta seregnesi a bordo partiva alla volta di Novara. Da quel punto in poi, il racconto della gita è affidato soprattutto alla voce del vicepresidente emerito Ostilio Reguzzelli, che ha potuto fare da accompagnatore responsabile, coadiuvato dalla nostra affezionata e volenterosa collaboratrice Maria Ferrigno: entusiasti entrambi, come tutti, della mostra e della bravura della guida, laureata a Brera e artista lei stessa, oltre che della bellezza dei tanti quadri esposti. Sembra sia stato di particolare interesse il racconto delle vicende biografiche di pittori come il brianzolo Emilio Longoni, amico meno celebre e meno fortunato di Giovanni Segantini, sotto il cui nome i mercanti d'arte spacciavano, per venderli con maggior profitto, i quadri del giovane pittore originario di Barlassina; che non tardò a trovare estimatori della sua arte, man mano che si legava più dell'amico Segantini alla rappresentazione di temi sociali, non diversamente dal più celebre Pellizza da Volpedo. La bellezza dei paesaggi innevati di più d'uno di questi autori è una delle caratteristiche più evidenti della produzione messa in mostra a Novara. Chi non ha potuto ammirarla di persona, o chi vorrà approfondirne il contenuto, potrà, alla riapertura della sede, consultare il bellissimo catalogo che è stato acquisito per la nostra biblioteca. Anche la visita guidata della città e la possibilità di visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea esposta al Broletto sono state apprezzate dai partecipanti, che hanno avuto anche la fortuna di imbattersi nella colorata allegria del Carnevale cittadino, sul percorso che li conduceva verso le dolcezze del biscottificio artigianale. Insomma, una bella gita da rivivere nel ricordo e nell'attesa di tempi più sereni per noi tutti. **CT**



**SEREGN
DE LA MEMORIA**
Circolo Culturale

CIRCOLO CULTURALE SEREGN DE LA MEMORIA

Via Maroncelli 6, 20831 SEREGNO

Tel. 0362 327220

info@seregndelamemoria.it - www.seregndelamemoria.it



Report 12.13.2

22 febbraio 2020

Novara: Visita della Città e della mostra:

“Divisionismo. La rivoluzione della luce.”

